

Vertice in Prefettura con i rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'Abi

Rapinare una banca?

Impresa (quasi) difficile

Sottoscritto ieri un protocollo d'intesa

DURANTE una rapina in banca i cittadini devono tenere un comportamento le cui regole «salvavita» saranno impartite dalle forze dell'ordine. E' stato questo uno dei punti salienti in discussione nel corso di un vertice tenutosi a Palazzo di Governo ieri mattina a Isernia. Prevenzione della criminalità: ecco l'obiettivo che si pone il protocollo d'intesa firmato ieri dal Prefetto d'Isernia, D'Agostino, dai rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dall'Associazione Bancari Italiani. Si tratta di un notevole passo avanti sul tema della sicurezza dei cittadini. Infatti il protocollo prevede un rafforzamento degli scambi informativi tra istituti di credito e forze di polizia al fine di ottenere un maggiore effetto dissuasivo nei confronti della criminalità nel settore. In parole più semplici: in banca ci dovrebbe essere maggiore sicurezza, tanto da rendere più difficili le rapine. E infatti le banche si impegnano con la sottoscrizione del protocollo a segnalare le situazioni «sintomatiche»

di allarme. Sempre le banche inoltre si impegnano a dotarsi di un minimo di strumenti necessari a garantire la sicurezza come metal detector, rilevatore biometrico, vigilanza, video di sorveglianza, allarme antirapina, sistema di macchiatura o tracciabilità delle banconote. Il protocollo pone anche attenzione alle esigenze di rispetto della privacy. Le banche tra i loro impegni prevedono l'informazione e la formazione dei propri dipendenti allo scopo di suggerire gli standard adeguati, mentre, a loro volta, le forze dell'ordine si impegnano a segnalare situazioni di grande criticità che possano determinare un innalzamento del rischio e a trattare l'argomento in specifiche riunioni. I firmatari infine promuoveranno la cultura della sicurezza nelle forme che saranno ritenute più opportune.

In questo modo le trasferte a Isernia dei rapinatori dovrebbero essere molto più difficili.

antonietta ruoto

